

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto

Adeguamento tecnologico e funzionale impianto di depurazione e di cogenerazione da fonti rinnovabili (biomasse)

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato IV, punto 8 lettera <i>t</i>	<i>Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)</i>

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

In ragione della necessità di migliorare le performance aziendali di autoproduzione di energia elettrica, anche in relazione al particolare e contingente contesto economico globale che ha visto il recente vertiginoso aumento dei costi dell'energia, la proponente intende sostituire il digestore anaerobico esistente con la realizzazione di uno nuovo a pianta circolare e sostituire ulteriormente l'impianto di cogenerazione esistente di potenzialità 199,90 kWel, con un modulo nuovo di potenzialità 299,90 kWel. Si prevede inoltre lo spostamento del modulo di cogenerazione e l'inserimento di più performanti strutture di mitigazione acustica per il contenimento dell'impatto specifico. La realizzazione del nuovo digestore permetterà in un secondo momento di convertire le vasche del digestore attuale per la fase di equalizzazione del refluo industriale in uscita dalle linee di macellazione, garantendo un maggiore polmone di omogeneizzazione (che si risolve in una migliore funzionalità del depuratore) inserito ulteriormente in un locale chiuso, con contenimento della dispersione degli odori.

4. Localizzazione del progetto

Lo stabilimento oggetto del progetto si inserisce nella pianura veneta, nella porzione nord-orientale della Provincia di Treviso, all'interno di un'area agricola che si estende tra gli abitati Moriago della Battaglia e Mosnigo della Battaglia, lungo la principale Via Montegrappa. Si rimanda alla relazione tecnica allegata per l'inquadramento urbanistico/territoriale di dettaglio.

5. Caratteristiche del progetto

Il progetto prevede la sostituzione del modulo di cogenerazione esistente (di potenzialità pari a 199,90 kWel), con un nuovo modello di taglia maggiore (potenzialità di 299,90 kWel). Il sistema viene alimentato da biogas di risulta dai processi di digestione anaerobica dei liquami provenienti dalle linee di macellazione, condotti all'interno di un nuovo digestore anaerobico a pianta circolare, che andrà a sostituire il digestore esistente a pianta rettangolare, attualmente adiacente all'impianto di depurazione.

Opere di mitigazione ambientale.

La realizzazione del nuovo digestore e del nuovo cogeneratore considera l'inserimento di misure di mitigazione della rumorosità degli impianti tecnologici previsti, in modo non solo da garantire il rispetto dei limiti della normativa acustica, ma anche da conseguire un miglioramento della condizione emissiva attuale. In particolare si provvederà ad installare componenti con le seguenti caratteristiche:

Container cogeneratore: modulo di cogenerazione cabinato con struttura in grado di garantire una pressione sonora non superiore a 58 dB(A) a 7 m dalla struttura.

Chiller: impianto di raffreddamento in grado di garantire una pressione sonora non superiore a 60 dB(A) a 7 m (eventualmente comprensivo di opportuno involucro fonoassorbente).

Camino di scarico: camino di scarico dotato di silenziatore dimensionato in grado da garantire una pressione sonora non superiore a 55 dB(A) a 7 m dalla struttura.

Soffiante: componente in grado di garantire una pressione sonora non superiore a 50 dB(A) a 7 m (eventualmente comprensivo di opportuno involucro fonoassorbente).

Ulteriormente si verifica come la realizzazione del nuovo digestore costituirà di fatto una schermatura verso il confine nord-occidentale dell'area di proprietà, con miglioramento del quadro emissivo (pur considerando che in quella direzione l'area di proprietà confina con aree coltivate).

Le vasche del vecchio digestore potranno in una seconda fase essere recuperate per realizzare la nuova fase di equalizzazione del refluo in entrata all'impianto di depurazione, da un lato potendo quindi disporre di una cubatura maggiore in grado di garantire una migliore omogeneizzazione e di poter rispondere meglio ad eventuali variabilità nell'arrivo del refluo stesso, dall'altro di poter realizzare la fase depurativa a più alto impatto odorigeno potenziale all'interno di un locale confinato, limitando quindi le emissioni in area esterna ed il trasporto dell'odore da parte del vento.

Fasi di realizzazione

Le fasi di realizzazione saranno connotate dalla transitorietà temporale, con una piena reversibilità degli effetti una volta cessate le perturbazioni, oltre che da un generale contenimento dell'intensità dell'effetto che è prevedibilmente più significativo nelle prime fasi di costruzione via via sempre meno rilevante procedendo a quelle successive di attrezzaggio e di installazione degli impianti tecnologici.

Durante le fasi di realizzazione gli effetti saranno soprattutto legati ad emissioni di rumore e di polveri.

Opportune buone norme di cantiere potranno comunque prevedere misure gestionali di mitigazione degli effetti, che comprendono:

- l'utilizzo di macchinari certificati;
- la programmazione delle lavorazioni in modo da evitare la concomitanza di utilizzo degli strumenti più rumorosi;
- la calendarizzazione delle opere nell'ottica di ridurre al minimo il tempo da impiegare per le fasi più rumorose;
- la corretta distribuzione giornaliera delle fasi lavorative, evitando l'effettuazione di lavorazioni particolarmente rumorose nelle prime ore del giorno od alla sera;
- una corretta ed oculata disposizione dei macchinari in modo che gli stessi possano risultare (nel limite di quanto possibile in relazione alle necessità delle lavorazioni) il più lontano possibile o in posizione schermata rispetto ai ricettori residenziali più prossimi all'area di intervento;
- la bagnatura delle strutture da demolire ed eventualmente dei cumuli di terreno temporaneamente stoccati in cantiere in attesa di riutilizzo, soprattutto in concomitanza con periodi particolarmente siccitosi e/o caratterizzati da un regime anemometrico particolarmente significativo.

Fase di esercizio

In fase di esercizio gli effetti (limitati ad emissioni di rumore) si esercitano invece in modo continuo (anche in considerazione della tipologia di impianto per cui si prevede un azionamento continuo sulle 24 ore. Gli interventi di contenimento proposti andranno comunque a limitare le emissioni di rumore in modo che le stesse possano essere anche migliorative rispetto alla condizione attuale (in cui è già garantito il rispetto dei limiti acustici).

In entrambe le fasi, la dimensione quantitativa degli effetti è tale che gli stessi non risulteranno poter comportare interferenze significative con recettori e/o aree sensibili indicati alla seguente Tabella 8.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	P.A.S.
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	Autorità competente
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	Comune di Moriago della Battaglia (P.A.S.)
Altre autorizzazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> Permesso di costruire	<input checked="" type="checkbox"/> Comune di Moriago della Battaglia
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Torrente Rosper a circa 500 m
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pedemontana Veneta; aree di bosco golenale del fiume Piave, Palù del Quartier del Piave, aree forestali collinari di Farra di Soligo, entro raggio di 15 Km.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Z.S.C. IT3240015 a circa 500 m
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Palù del Quartier del Piave a circa 500 m.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Area di produzione vitivinicola Docg e Dop entro raggio di 15 Km
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuno
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Torrente Rosper a circa 500 m a Nord
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Area Torrente Rosper e Palù Quartier del Piave a 350 m a Nord
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Zona 2
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione: il progetto comporta la costruzione di un nuovo digestore a pianta circolare</i>		<i>Perché: il progetto comporta un modesto consumo di suolo ad oggi incolto in area agricola e prevede comunque la realizzazione di opere a verde di mitigazione che miglioreranno le caratteristiche ecotonali globali dell'area.</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: il progetto comporta la costruzione di due fabbricati per la quale sarà utilizzata energia e comporta un minimo uso del suolo; l'esercizio non comporterà particolari utilizzi di risorse, anzi permetterà un aumento della quota di energia elettrica autoprodotta.</i>		<i>Perché: il progetto non comporta variazioni significative dei consumi di risorse, in quanto la conversione l'aumento della potenzialità del gruppo di cogenerazione permetterà di aumentare la quota di energia elettrica autoprodotta, ferma restando l'alimentazione del reattore di digestione con i reflui prodotti dall'attività di macellazione.</i>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: il progetto prevede la costruzione di una nuova struttura edilizia senza utilizzo di particolari sostanze/materiali. Nell'esercizio del progetto non sono utilizzati sostanze o materiali pericolosi per l'ambiente e/o per la salute.</i>		<i>Perché: effetto non presente</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: il progetto comporterà la produzione di normali rifiuti da operazioni di costruzione nella fase di realizzazione e del digestato utilizzato come ammendante agricolo nella fase di esercizio.</i>		<i>Perché: i rifiuti saranno gestiti secondo le norme vigenti in termini di stoccaggio ed avvio alle procedure di smaltimento/recupero presso ditte autorizzate, con trasporto effettuato secondo le norme vigenti, sempre da ditte autorizzate. Non si prevede la formazione di volumi particolarmente significativi in fase di cantiere. In fase di esercizio si conferma la produzione di digestato che sarà avviato alle procedure di conferimento come ammendante agricolo in continuità con quanto già ad oggi autorizzato</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<p><i>Descrizione: in fase di esercizio il digestore non produce particolari emissioni. Il gruppo di cogenerazione produrrà fumi di combustione.</i></p>		<p><i>Perché: il cogeneratore è di potenzialità tale da non richiedere l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera. Non si prevedono comunque modifiche circa la qualità dei fumi emessi, che risultano già ad oggi conformi ai limiti alle emissioni per l'attività specifica, come verificato da apposite analisi di autocontrollo. La realizzazione del nuovo digestore non comporta nuove emissioni, anzi consente di poter disporre delle vasche esistenti per la conversione a vasca di equalizzazione in ambiente confinato, riducendo in modo considerevole la potenziale dispersione di odore.</i></p>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione: il progetto comporta l'inserimento in lay-out di un nuovo digestore e di un nuovo gruppo di cogenerazione</i></p>		<p><i>Perché: gli interventi di mitigazione acustica sulle sorgenti principali consentiranno di addivenire ad una condizione di emissione leggermente inferiore rispetto al lay-out attuale, fermo restando il rispetto dei valori limite prescritti dall'autorizzazione vigente e previsti dalla normativa tecnica di settore.</i></p>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione: il progetto non comporta rischi di percolamenti e/o di inquinamento delle falde a meno di imprevedibili e comunque poco probabili eventi accidentali durante le fasi di cantiere, come rovesciamento di mezzi pesanti con sversamento di oli pesanti.</i></p>		<p><i>Perché: la probabilità di un evento accidentale che possa comportare una contaminazione di suolo, sottosuolo e rete idrografica sotterranea è ragionevolmente bassissima e comunque si avrà cura di intervenire prontamente per la limitazione dell'area potenzialmente contaminata anche qualora tali improbabili eventi dovessero accidentalmente occorrere.</i></p>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione: il progetto non comporta opere o attività che possano produrre incidenti rilevanti per l'ambiente o la salute</i></p>		<p><i>Perché: effetto non presente</i></p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: il progetto è localizzato a circa 500 m di distanza dalle prime aree sensibili dal torrente Rosper, inserito nella Z.S.C. dei Palù del Quartier del Piave</i>		<i>Perché: il progetto non introduce nuovi impatti o modifiche sostanziali di impatti esistenti rispetto a quanto già valutato in ambito di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale, anzi consente di perseguire dei miglioramenti rispetto allo status quo..</i>	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: il progetto è localizzato in un'area agricola a ridosso di una zona adibita a centro agroindustriale (quindi a forte antropizzazione), in cui la presenza di specie di particolare pregio naturalistico è limitata a fenomeni di erratismo e/o a presenze accidentali, rispetto agli areali di distribuzione.</i>		<i>Perché: effetto non presente</i>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: il primo corpo idrico superficiale di significativa rilevanza è il torrente Rosper, con alveo ad oltre 500 m di distanza; il progetto non comporta interazioni con la rete idrografica superficiale e sotterranea. Il progetto non induce infatti alcuna modifica ai volumi di scarico del depuratore attualmente autorizzati.</i>		<i>Perché: effetto non presente.</i>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: il progetto dista circa 200 m dalla strada "Via Montegrappa" che collega Moriago della Battaglia con Sernaglia della Battaglia, interessata da flussi di traffico di media intensità</i>		<i>Perché: Il progetto non comporta aumento dei volumi di traffico rispetto a quelli dello stato di fatto, già perfettamente assorbiti dalla viabilità esistente.</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: Il progetto è localizzato all'interno di un'area agricola, lontana dalle strade principali e senza elevata fruizione pubblica.</i>		<i>Perché: effetto non presente</i>
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: il progetto sorge in area agricola a ridosso di un' area agroindustriale, senza consumo di suolo non antropizzato</i>		<i>Perché: effetto non presente</i>
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non risultano piani/programmi approvati che possano interferire con il progetto nelle aree limitrofe.</i>		<i>Perché: effetto non presente</i>
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non vi sono aree densamente popolate, ma presenza di abitazioni sparse o piccoli nuclei residenziali nell'intorno del polo agroindustriale esistente</i>		<i>Perché: il progetto prevede opportune e specifiche misure per implementare il contenimento delle emissioni verso l'area residenziale, in modo da garantire valori di impatto più contenuti rispetto a quelli prodotti dalla configurazione attuale.</i>
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: nelle aree limitrofe non sono presenti ricettori sensibili</i>		<i>Perché: effetto non presente</i>
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: nelle aree limitrofe non sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità che possano essere interessate dal progetto</i>		<i>Perché: effetto non presente</i>
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No? – Perché?	
o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione: nelle aree limitrofe non si hanno notizie di zone soggette ad inquinamento o danno ambientale</i>		<i>Perché: effetto non presente</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: il progetto è ubicato in zona sismica di tipo 2</i>		<i>Perché: l'eventualità di un forte terremoto può comportare nei casi peggiori il crollo delle strutture, ma non sono previsti eventi di inquinamento con sostanze pericolose o pregiudizievoli per l'ambiente, fatto salvo i prevedibili effetti localizzati all'interno della pertinenza degli impianti.</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: il progetto non produce impatti cumulativi significativi</i>		<i>Perché: effetto non presente</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: la portata degli eventuali impatti è fortemente localizzata in un raggio di poche centinaia di metri dagli impianti</i>		<i>Perché: effetto non presente</i>	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
ALL1	Relazione tecnica di progetto	--	ALL1_Relazione tecnica.pdf
ALL2	Schema flussi autorizzati	--	ALL2_Schema flussi autorizzati.pdf
ALL3	Schema flussi di progetto	--	ALL3_Schema flussi autorizzati.pdf
ALL4	Planimetrie di inquadramento	Varie	ALL4_tav01 Planimetrie di inquadramento.pdf
ALL5	Planimetria di dettaglio	1:500	ALL5_tav 02 Planimetria di dettaglio.pdf
ALL6	Stato autorizzato	1:200	ALL6_tav 03 Stato autorizzato.pdf
ALL7	Grafico di progetto	1:200	ALL7_tav 04 Grafico di progetto.pdf
ALL8	Relazione tecnica di analisi degli effetti ambientali	1.500	ALL8_00713_Relazione effetti ambientali

Il/La dichiarante
COLOMBEROTTO S.P.A.
Via Montegrappa, 68 - 72
37010 Montebelluna (Treviso) (documento sottoscritto digitalmente
Tel. 0438/992497 - Fax 0438/992946
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2000 e ssm.ii)⁴
C.F. e P.D.A. 01833410267

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.